

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona

Da: FOAV Amministrazione <amministrazione@foav.it>
Inviato: giovedì 24 novembre 2016 19:01
A: architettitreviso@awn.it; info@ordinevenezias.it; architettipadova@archiworld.it; segreteria@architettibelluno.it; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona; inforovigo@archiworld.it; architettivicenza@archiworld.it
Oggetto: REPORT 2017 SUL RESTAURO - Richiesta diffusione ai propri iscritti
Allegati: REPORT_2017_RESTAURO_rev14112016def.docx; ALL1_Scheda.docx; ALL2-Liberatoria.docx
Priorità: Alta

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL VENETO

Viale Roma 3 – 36100 VICENZA tel. 0444/325715 - fax 0444/545794

e-mail: amministrazione@foav.it

Vicenza, 24.11.2016
Prot. 16/259

Agli Ordini degli Architetti P.P.C. del Veneto

Oggetto: Gli Architetti e il Restauro diffuso nel Veneto "Report 2017 sul Restauro"

Su indicazione dell'arch. Anna Buzzacchi, si invia la documentazione allegata relativa all'oggetto con preghiera di inoltrarla ai propri iscritti.

La prima raccolta dei progetti avverrà a cura dei rispettivi Ordini Professionali indicando come **termine ultimo per la consegna agli Ordini** stessi delle schede, la data del **30 gennaio 2017**

Successivamente ogni Ordine Provinciale invierà, **entro il 10 febbraio 2017, alla Segreteria FOAV** i materiali ricevuti.

Cordiali saluti.
La Segreteria FOAV



GLI ARCHITETTI E IL RESTAURO DIFFUSO NEL VENETO - REPORT 2017 SUL RESTAURO -

Nel Convegno FOAV sul Restauro del 22 ottobre 2016 è stata annunciata l'iniziativa "REPORT 2017 SUL RESTAURO " che si intende presentare nel prossimo Convegno FOAV sul Restauro in programma per la primavera 2017, con la quale si vuole procedere ad una ricognizione generale dell'attività di restauro svolta dagli architetti in Veneto, indicativamente negli ultimi trent'anni.

Il Report 2017, pur senza la pretesa di fornire un panorama esaustivo dell'attività in questo particolare settore, mira a:

- **documentare** provincia per provincia le caratteristiche essenziali del patrimonio edilizio storico, sia sottoposto alle tutele di legge sia riguardante l'"edilizia minore";
- **presentare** interventi ritenuti significativi (non necessariamente di grandi dimensioni) a dimostrazione della cura e della competenza dell'operato dell'architetto;
- **raccogliere** le testimonianze dei committenti, degli esecutori, dei cittadini, degli amministratori pubblici come parte integrante del racconto dell'intervento e della sua ricaduta sulla società civile;
- **favorire** il dibattito tra gli architetti e le altre due componenti essenziali dell'architettura, committenza e impresa, al fine di chiarire i rispettivi ruoli e ristabilire la sinergia necessaria al conseguimento del migliore risultato.

CALL for WORKS

La CALL for WORKS necessaria a predisporre il REPORT 2017 SUL RESTAURO nel Veneto è finalizzata ad una prima raccolta dei progetti, e verrà divulgata a mezzo web.

All'interno dei progetti inviati la Commissione Restauro sceglierà i casi che, ulteriormente approfonditi, saranno presentati al convegno del 2017 e al pubblico come sezione esemplificativa.

La Commissione Restauro FOAV curerà un catalogo di tutti i lavori pervenuti e/o un video/inchiesta da presentare nel corso del convegno.

Gli architetti, nel presentare i progetti (anche più di uno, se lo ritengono), dovranno garantire, attraverso l'allegata liberatoria (ALLEGATO 2), la disponibilità dei rispettivi committenti e degli altri soggetti coinvolti negli interventi (esecutori, altri professionisti...) a divulgare la documentazione presentata.

Nell'eventuale seconda fase di approfondimento, sarà richiesta la disponibilità di committenti ed esecutori:

- ad accettare di essere intervistati dall'équipe incaricata di redigere il report finale;
- a permettere l'accesso agli immobili per eventuali riprese fotografiche e/o video;
- a favorire il contatto tra l'équipe e, se disponibili, committenti e imprese esecutrici dell'intervento.

È contemplata la possibilità di presentare realizzazioni di altri architetti, anche non più in attività.

Modalità di raccolta dei progetti

La prima raccolta dei progetti avverrà a cura dei rispettivi Ordini Professionali che estenderanno la Call a tutti i propri iscritti indicando come **termine ultimo per la consegna agli Ordini** stessi delle schede, la data del **30 gennaio 2017**.

Successivamente ogni Ordine provinciale invierà, **entro il 10 febbraio 2017, alla Segreteria FOAV** i materiali ricevuti.

La redazione finale avverrà a cura della Commissione Restauro FOAV anche tenendo conto delle disponibilità economiche, di tempo e di spazio che il mezzo di divulgazione (filmato, catalogo cartaceo o altro) imporrà.

Modalità di presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti dovrà avvenire tramite la compilazione di una scheda, che si allega (ALLEGATO 1), che dovrà contenere i dati seguenti.

A) Dati identificativi: denominazione dell'edificio, luogo, sigla della provincia, architetto progettista, anno o anni di esecuzione;

B) Recapiti del progettista: indirizzo di studio, telefono e mail;

C) Definizione del tipo di intervento: restauro, restauro e riuso, ... (attribuire la definizione che si ritiene consona all'intervento);

D) Destinazione d'uso prima dell'intervento, destinazione d'uso dopo l'intervento;

E) Committente: pubblico, privato;

F) Impresa costruttrice e Ditte che hanno collaborato alla realizzazione;

G) Nome, cognome e firma del redattore della scheda

H) Documentazione di progetto:

- breve relazione (una cartella, max 3000 battute, spazi inclusi), che illustri i tratti salienti dell'edificio, gli obiettivi del progetto e le soluzioni adottate;

- foto dello stato precedente e dello stato a restauro ultimato, esterne ed interne (non più di 10 immagini in jpeg di adeguata risoluzione - 300 dpi);

- grafici di rilievo e di progetto, in pdf o jpeg (max 3 tavole formato A3 orizzontale).

La documentazione (testi scritti, grafici e fotografie) dovrà essere inviata su supporto digitale all'Ordine Professionale di appartenenza.

I colleghi dovranno garantire la collaborazione a tutte le successive fasi realizzative del catalogo e/o del REPORT 2017.

La cartella contenente i files dovrà recare la sigla della provincia, la denominazione dell'oggetto, e il nome dell'architetto.

Esempio: VR S. Maria Assunta arch. Rossi

SCHEDA

A) Dati identificativi: denominazione dell'edificio, luogo, sigla della provincia, architetto progettista, anno o anni di esecuzione;

.....
.....
.....

B) Recapiti del progettista: indirizzo di studio, telefono e mail;

.....
.....

C) Definizione del tipo di intervento: restauro, restauro e riuso, ... (attribuire la definizione che si ritiene consona all'intervento);

.....

D) Destinazione d'uso prima dell'intervento, destinazione d'uso dopo l'intervento;

.....

E) Committente: pubblico, privato;

.....

F) Impresa costruttrice e Ditte che hanno collaborato alla realizzazione;

.....
.....

G) Nome, cognome e firma del redattore della scheda

.....

H) Documentazione di progetto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ALLEGATO 2

Alla Federazione Ordini Architetti del Veneto (FOAV)

Spettabile FOAV,
con la presente il sottoscritto
autorizza la pubblicazione, sia in forma cartacea che digitale, della
scheda da lui presentata nell'ambito del REPORT 2017 SUL
RESTAURO relativa a:

.....

Tale autorizzazione comprende la cessione di tutti i diritti di
utilizzo del testo e delle immagini (grafici e immagini
fotografiche), compreso l'accesso aperto alla versione digitale, ferma
restando la propria facoltà di riprodurlo in estratti, separati o raccolti
in volume, purché siano indicati il titolo dell'opera e l'editore della
stessa.

Il sottoscritto garantisce inoltre la propria piena disponibilità della
documentazione presentata e che non vi è opposizione alla
divulgazione della stessa da parte di altri soggetti coinvolti
(committenti, esecutori, altri professionisti).

Con molti cordiali saluti

data e firma

indirizzo

e-mail

telefono